

RENDE Rinvenuti scarichi abusivi sugli argini Sversati detersivi nel torrente L'alveo diventa schiumoso

COSENZA - Ieri mattina nel giro di perlustrazione la squadra Cs 14, Sorveglianza Idraulica Calabria Verde ha notato una gran schiuma nell'alveo del torrente Emoli.

I sorveglianti idraulici hanno effettuato i controlli ed hanno notato che sull'argine destro del fiume è presente una piccola discarica. Nei pressi c'erano anche alcuni bidoni di detersivi usati. La schiuma, allora potrebbe provenire proprio da questi bidoni. Dal sopralluogo infatti non sono emersi scarichi in corrispondenza. Lunedì comunque gli operai di Calabria Verde invieranno la scheda tecnica alla Regione che dovrà effettuare tutte le indagini del caso. Intanto anche il presidente della commissione regionale Ambiente e Territorio, Mimmo Bevacqua, ha deciso di convocare il sindaco Manna in commissione per parlare principalmente dell'area del-



La schiuma formatasi sul Torrente Emoli a Rende

l'ex Legnochimica, ma anche per affrontare il problema. Alcuni residenti, infatti, sostengono che non sia la prima volta che si presenta il fenomeno della schiuma.

Sul posto sono intervenuti anche il Comando dei Vigili Urbani di Rende, insieme ad i tecnici dell'Arpacal, per individuare la causa che ha originato tale irregolare fenomeno. Sempre su richiesta

dell'Amministrazione comunale, l'Arpacal dovrà effettuare tutte le indagini che il caso richiede. Da una prima analisi della vicenda sembrerebbe trattarsi di scarichi estemporanei, ed abusivi, effettuati nel torrente Emoli poco più a monte del Quartiere Europa, ma nelle prossime ore tale dato dovrà avere le caratteristiche dei dati certi.